

Convegno:
**Archivi negati, archivi “supplenti”: le fonti per la
storia delle stragi e del terrorismo
Bologna, 13 giugno 2011**

Giulia Barrera

Archivi negati e diritto di accesso

UN COMMISSION ON HUMAN RIGHTS

Luis Joinet

Principles for the protection and promotion
of human rights through action to combat
impunity

(1997)

The right to know

This is not simply the right of any individual victim or closely related persons to know what happened, a right to the truth. The right to know is also **a collective right**, drawing upon history to prevent violations from recurring in the future. Its corollary is a **"duty to remember"**, which **the State must assume**, in order to guard against the perversions of history that go under the names of revisionism or negationism (...)

Principle 14: Measures for the preservation of archives

The right to know implies that archives must be preserved. Technical measures and penalties should be applied to prevent any removal, destruction, concealment or falsification of archives, especially for the purpose of ensuring the impunity of perpetrators of violations of human rights and/or humanitarian law.

Principle 15: Measures for facilitating access to archives

Access to archives shall be facilitated in order to enable victims and their relatives to claim their rights.

(...)

Access to archives should also be facilitated in the interest of historical research, subject to reasonable restrictions aimed at safeguarding the privacy and security of victims

UN Commission Human Rights, [*Updated Set of principles for the protection and promotion of human rights through action to combat impunity*](#) (2005)

In Italia, lo Stato come assolve il dovere di ricordare, conservare gli archivi e facilitarne l'accesso, in relazione alle stragi e al terrorismo?

- Archivi dello Stato (ACS, Archivi di Stato, ASDMAE, ecc.)
- Società civile: centri di documentazione

Centri di documentazione (Rete archivi per non dimenticare) conservano:

- Archivi prodotti dalle associazioni dei familiari, da altri soggetti associativi o da persone
- Documenti in copia (copia di fascicoli processuali e altro)

Ostacoli alla effettiva consultabilità

- Tempi per i versamenti troppo lunghi (in Italia 40 anni, all'estero 30 se non 20)
- Drammatica carenza di strutture e di personale degli Archivi di Stato: difficoltà ad accogliere versamenti e ad effettuare attività di sorveglianza e di inventariazione
- Manca in Italia un Freedom of Information Act
- Inaccessibilità degli archivi storici di Carabinieri, Guardia di Finanza e Servizi

Legge 3 agosto 2007, n. 124

"Sistema di informazione per
la sicurezza della Repubblica
e nuova disciplina del segreto"

Importanti novità:

- Per la prima volta vengono stabiliti dei limiti alla durata del segreto di Stato
- Viene introdotto un meccanismo automatico di declassificazione per la documentazione classificata
- Gli archivi saranno versati all'Archivio centrale dello Stato

Durata del segreto di Stato (art. 39)

La durata del vincolo non è più illimitata ma fissata in 15 anni, ulteriormente prorogabili dal Presidente del Consiglio. La durata complessiva non può essere superiore a 30 anni

Classifiche di segretezza (art. 42)

“La classifica di segretezza è automaticamente declassificata a livello inferiore quando sono trascorsi cinque anni dalla data di apposizione; decorso un ulteriore periodo di cinque anni, cessa comunque ogni vincolo di classifica.”

Possibili deroghe: se disposte dal Presidente del Consiglio dei ministri, non hanno limite temporale

Decreto del presidente del consiglio dei ministri

23 settembre 2008:

Istituzione di una Commissione per definire le procedure di accesso alla documentazione per la quale viene a decadere il Segreto di Stato.

Commissione Granata*: relazione finale

luglio 2010:

- I documenti non più coperti da segreto di Stato possono essere classificati**

***Renato Granata, presidente emerito della Corte costituzionale**

Commissione Granata:

- Proposta di modifica della legge 124/2007, per quanto riguarda la durata del Segreto di Stato:

“Ai soli fini della sicurezza della Repubblica, è fatto salvo, in ogni caso, il rispetto degli impegni internazionali”

Se il segreto è “sovrnazionale”, cioè non riguarda solo affari interni italiani, ma “accordi con autorità estere o internazionali” può durare più di 30 anni.

La classificazione e declassificazione delle informazioni relative alla sicurezza nazionale negli USA

- È regolata da Executive Orders (EO) del Presidente
- Dal 1940 ad oggi, ogni presidente (tranne Bush padre) ha emanato un nuovo EO in materia

Livelli di segretezza

- *Confidential*
- *Secret*
- *Top Secret*

La legge non prevede un “segreto di Stato”
inaccessibile ai magistrati, ma...

- Negli USA l'azione penale non è obbligatoria
- I *prosecutor* operano sotto il controllo dell'esecutivo → Possibilità di far decadere l'azione penale, per non essere costretti a rivelare informazioni classificate
- Inoltre, per via giurisprudenziale è stato riconosciuto uno “state secrets privilege”

EO 12958 (Clinton 1995)

- «In caso di dubbi significativi sulla necessità di classificare un'informazione, non dovrà essere classificata» (Sec. 1.2, b)
- «In caso di dubbi significativi sul livello appropriato di classificazione, si deve classificare al livello inferiore.» (Sec. 1.3, b)

Norme abrogate da G.W.Bush, reintrodotte da Obama ([E.O. 13526 del 29 dicembre 2009](#))

Cosa può essere classificato:

- (a) military plans, weapons systems, or operations;
- (b) foreign government information;
- (c) intelligence activities (including covert action), intelligence sources or methods, or cryptology;
- (d) foreign relations or foreign activities of the United States, including confidential sources;
- (e) scientific, technological, or economic matters relating to the national security;
- (f) United States Government programs for safeguarding nuclear materials or facilities;
- (g) vulnerabilities or capabilities of systems, installations, infrastructures, projects, plans, or protection services relating to the national security; or
- (h) the development, production, or use of weapons of mass destruction

Proibito classificare informazioni al fine di:

- (1) conceal violations of law, inefficiency, or administrative error;
- (2) prevent embarrassment to a person, organization, or agency;
- (3) restrain competition; or
- (4) prevent or delay the release of information that does not require protection in the interest of the national security.

Durata della classificazione

- Chi classifica deve indicare la durata della classificazione
- Durata ordinaria 10 anni, ma possibili una serie di eccezioni che permettono una durata maggiore (soprattutto per informazioni atte a rivelare una fonte umana confidenziale o informazioni chiave relative alla produzione di armi di distruzione di massa)

Declassificazione automatica

I documenti classificati che hanno più di 25 anni sono declassificati a meno che non contengano informazioni che possano:

- (1) reveal the identity of a **confidential human source**, a human intelligence source, a **relationship with an intelligence or security service of a foreign government** or international organization, or a nonhuman intelligence source; or impair the effectiveness of an **intelligence method** currently in use, available for use, or under development;
- (2) reveal information that would assist in the development, production, or use of **weapons of mass destruction**
- (...)

I documenti esentati dalla declassificazione automatica dopo 25 anni, sono declassificati dopo **50 anni** a meno che non contengano informazioni relative a:

- Fonti confidenziali umane
- Informazioni chiave relative alla costruzione di armi di distruzione di massa

In casi eccezionali **possibili anche altre deroghe** (devono essere autorizzate dallo Interagency Security Classification Appeals Panel)

Per questi documenti deve essere indicata una data di declassificazione non superiore ai **75 anni**. **Eccezioni possibili** solo se approvate dall'Interagency Security Classification Appeals Panel

In ogni caso deve essere indicata una data di declassificazione

Interagency Security Classification Appeals Panel

ne fanno parte rappresentanti di:

- Department of State,
- Department of Defense, and
- Department of Justice,
- **National Archives,**
- Office of the Director of National Intelligence
- National Security Advisor

Information Security Oversight Office

Fissa gli standard per la classificazione e declassificazione dei documenti

Opera nell'ambito dei National Archives and Records Administration (NARA)

Il direttore è nominato dal National Archivist (la nomina deve essere approvata dal Presidente)

CIA: sala di studio elettronica (on line) istituita ai sensi dell'E-FOIA (1996)

- Consultabili migliaia di documenti (golpe in Guatemala, guerra di Corea, guerra in Vietnam, “covert operations” in Cile durante il governo Allende, ecc.)

Adeguarsi agli standard
internazionali, come chiede la
Commissione Granata?

Allora farlo non solo per le norme di
chiusura, ma anche in quelle di apertura
degli archivi